

## Cronaca di Ragusa

# Agricoltura Lunedì si apre una settimana di grande importanza per le nostre campagne Il prezzo del ciliegino resta basso e le ombre della crisi si allungano

Giuseppe Drago (Udc): «Siamo governati da dilettanti allo sbaraglio»

Alessandro Bongiorno

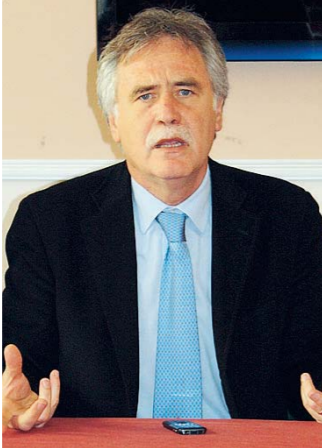
Le quotazioni dei prodotti ortofrutticoli, al mercato di Vittoria, restano stabili. Cioè basse. Il ciliegino continua a essere trattato a 60 centesimi il chilo: la metà del suo prezzo rispetto a due anni fa (1.20), il 40 per cento in meno rispetto allo scorso anno (un euro).

La crisi c'è, ed è evidente. Anche perché, nei mesi invernali, i produttori riescono, di solito, a spuntare le quotazioni migliori. Se a febbraio il ciliegino è ceduto a 60 centesimi, non è facile stilare una proiezione relativa ai mesi estivi. A giugno 2008 e giugno 2009, ad esempio, il prezzo crollò, posizionandosi sui 20 centesimi al chilo (tra l'80 e il 90 per cento in meno, rispetto al prezzo di febbraio). Se questo trend dovesse essere confermato, è chiaro che a giugno sarà difficile che la protesta si incanali sulle stesse modalità pacifiche di questi ultimi giorni.

Occorre, quindi, che chi ha la possibilità di intervenire, trovi in fretta le soluzioni tampone e indichi prospettive più durature. Non sono in ballo le poche centinaia di posti di lavoro della Fiat e del suo indotto, ma le stesse possibilità di sussistenza di migliaia di persone.

Sinora, però, queste soluzioni non sono arrivate. La classe politica è riuscita a elaborare un percorso che mira all'ottenimento dello stato di crisi del settore (in modo da poter ottenere delle agevolazioni), ma è consapevole che questo strumento è applicato dall'Unione europea solo in caso di calamità naturali.

Se la settimana che si sta per chiudere è stata quella della pro-



Salvatore Garofalo (Sel), Carmelo Incardona (An). In alto la delegazione dei comitati in rete dei produttori agricoli in attesa di essere ricevuta dal prefetto Francesca Cannizzo. In mezzo Peppi Drago (Udc) e Pippo Digiaco (Pd).

testa e dell'incontro di Bruxelles, dalla prossima dovranno iniziare ad arrivare le proposte e le soluzioni concrete. Lunedì, all'ispettorato agrario, è atteso l'assessore regionale Titta Bufardecchi; il giorno dopo il prefetto, Francesca Cannizzo, incontrerà una delegazione del comitato degli agricoltori e i sindaci della provincia. È stato deciso, infatti, di aggiornare l'incontro che era previsto per ieri. Lo ha comunicato lo stesso prefetto a Francesco Aiello e Giovanni Venticinque che guidavano la delegazione di produttori agricoli.

Di agricoltura, e dell'esito dell'incontro di Bruxelles, hanno parlato ieri anche i partiti politici. Il Pd, che ha promosso l'incontro di Bruxelles, ha sollecitato il governo nazionale ad agire con la stessa risolutezza di Sarkozy (che ha stanziato un miliardo e 600 milioni di euro per aggredire la crisi) e ha mostrato fiducia nei confronti del pacchetto «Mediteraneo» cui sta lavorando l'Ue. Pippo Digiaco, Roberto Ammatuna e Giuseppe Nicosia hanno anche stigmatizzato l'assenza a Bruxelles del governo della Regione («L'assessore Bufardecchi ha commesso una fesseria»). Più duro Peppi Drago (Udc) che ha messo sullo stesso piano i governi nazionale e regionale («Dilettanti allo sbaraglio»), accusandoli di «disinteresse» e di star «giocando col fuoco». Carmelo Incardona (Pdl Sicilia) ha chiesto l'istituzione di un tavolo tecnico permanente in seno alla commissione Attività produttive dell'Ars. Sinistra e libertà, attraverso Salvatore Garofalo, ha censurato la diplomazia: «I governi regionale e nazionale non prendano in giro gli agricoltori siciliani».



Il porto di Marina avrà anche la filodiffusione e la rete wi-fi

## Avviato l'esame del progetto Nuovi lavori nel porto il completamento costerà 15 milioni

Si accelerano i tempi per dare attuazione alla seconda fase dei lavori nel porto di Marina. Tra le altre cose, nella struttura dello Scalo trapanese troveranno posto diverse attività commerciali per dare ancora maggiore impulso all'attività turistica. Il progetto di completamento e potenziamento del porto è stato esaminato ieri nel corso di una conferenza di servizio speciale, indetta dal Genio Civile, ed a cui hanno partecipato i rappresentanti di Sovrintendenza, assessorato regionale Territorio e Ambiente, commissione regionale, vigili del fuoco, Asp, Capitaneria di porto e Ufficio dogane.

Il progetto prevede una spesa complessiva di altri 15 milioni di euro, derivanti dai fondi strutturali 2007-2013. La conferenza di servizio di ieri ha preso in esame alcuni aspetti dell'ampio progetto messo a punto per completare e potenziare il porto. Per completare l'esame del progetto, la conferenza di servizio si è riaperta il 9 marzo. Quella dovrebbe essere l'ultima riunione prima di dare il via libera ai nuovi lavori.

Diversi gli interventi previsti

nello scalo turistico inaugurato la scorsa estate e divenuto, in pochissimo tempo, un luogo di attrazione e un punto di richiamo. Il progetto prevede il rinforzo della mantellata del braccio di ponente, il completamento dell'attività di dragaggio, la definizione delle attività commerciali a cui saranno destinati gli edifici realizzati all'interno della struttura portuale, la realizzazione di una rotatoria all'ingresso di via Bisani, il potenziamento dei servizi igienici e l'arredo dell'area portuale.

A questi interventi, tutti considerati assolutamente urgenti e importanti per dare ancora maggiore vigore al porto di Marina, se ne aggiungono altri che riguardano gli impianti tecnologici della struttura. Prevista, infatti, la messa in opera della videosorveglianza dell'intera area portuale, una diffusione sonora in tutto il porto e la realizzazione della rete wi-fi. Si tratta di servizi che tendono a rendere ancora più appetibile, sotto il profilo strettamente turistico, il porto di Marina, che, comunque, ha già raccolto un numero rilevante di adesioni. ◀ (a.l.)

## Corfilac Oggi arriva Caputo e Digiaco spinge via Licitra

«Al Corfilac, occorre una cesura netta tra la direzione scientifica e la presidenza del consiglio d'amministrazione»: questa la posizione espressa dal coordinatore provinciale del Partito democratico Pippo Digiaco. «Ritengo che la direzione scientifica di Licitra sia la migliore possibile, ma non escludo che un manager possa agire meglio di lui all'interno del consiglio d'amministrazione. In questo momento, tra l'altro, Licitra si trova nella doppia, scomoda posizione di controllore e controllato».

Si tratta di una posizione assai diversa rispetto a quella espressa dal senatore democratico Enzo Bianco, cui Digiaco rimprovera di aver «parlato a vanvera».

Su un punto, Digiaco è intransigente: «I diritti dei lavoratori vanno fatti salvi».

Nella giornata di oggi, intanto, al Corfilac è prevista la visita del presidente della commissione Attività produttive dell'Ars, Salvino Caputo, che sarà accompagnato dal presidente del gruppo parlamentare del Pdl all'Ars, Innocenzo Leontini. ◀ (a.b.)



La sede del Corfilac

## Cgil Celebra un'altra tappa verso il congresso provinciale Aldo Mattisi riconfermato alla segreteria del pubblico impiego

Impegno per la stabilizzazione dei precari, certezza delle retribuzioni, avvio di una stagione riformatrice nella pubblica amministrazione, stipula dei contratti integrativi, denuncia del decreto Brunetta: sono questi gli impegni che il riconfermato segretario Aldo Mattisi ha assunto al congresso provinciale della Funzione pubblica della Cgil.

Si è concluso, in questo modo, un percorso di 42 assemblee nelle quali hanno trovato ascolto le esigenze dei 2868 iscritti. La Funzione pubblica è una delle federazioni più importanti, e non solo per numero di iscritti, della Cgil.

I lavori del nono congresso provinciale si sono conclusi con l'elezione dei 65 componenti del direttivo, e i delegati al congresso federale (14) e regionale (11).

Il congresso celebrato ieri a «Poggio del sole» era uno dei più attesi, anche perché, a livello nazionale, la sigla del pubblico impiego ha scelto di schierarsi con la mozione di minoranza di Domenico Moccia. Ai lavori sono intervenuti, tra gli altri, il segretario regionale della Funzione pubblica, Michele Palazzotto, il responsabile nazionale della sicurezza, Damiano Fargione, il segretario generale, Giovanni Avola.



Aldo Mattisi

Nella sua relazione, Mattisi ha puntato, soprattutto, sul superamento del precariato («che poggia le basi su un sistema normativo che esclude ogni certezza e ogni legittima aspettativa, soprattutto nelle giovani generazioni, costrette a occuparsi in soluzioni di ripiego»). Toccati anche i problemi dell'igiene ambientale (auspicando la riduzione degli Ato ambiente operanti in Sicilia), e, soprattutto, della sanità. Mattisi, ha usato toni forti, disegnando scenari, anche a livello locale, assai inquietanti («La sanità ragusana è oggetto di speculazioni affaristiche e clientelari»), anche se ha salutato in modo positivo i contenuti del piano di rientro. Auspicato, comunque, un aumento dei posti letto destinati alla nostra provincia, inferiori rispetto a quanto previsto dalle norme nazionali, e chiesta la gestione pubblica del servizio 118. ◀ (a.b.)

## La riqualificazione dell'immobile Ex palazzo Ina, concorso alle strette



Palazzo Ina in piazza San Giovanni dovrà cambiare aspetto

Il concorso internazionale d'idee per la qualificazione di palazzo Ina e il completamento di piazza San Giovanni entra nelle battute finali. Le dieci idee progettuali selezionate dalla speciale commissione presieduta dall'architetto Paolo Portoghesi sono state ulteriormente approfondite e riconsegnate all'organismo tecnico, che adesso comincerà a valutarle per designare il progetto vincitore. L'esame sarà avviato nei prossimi giorni.

Il Comune, intanto, ha reso noti i nomi dei dieci professionisti i cui progetti sono stati ammessi alla fase finale. Si tratta di Vania Santangelo di Ragusa, Ivan Laquidara di Milazzo, Andrea Santacroce di Caserta, Mark Cannata di Londra, Artu-

ro Luca Montanelli di Lecco, Gianluigi Sylos Labini di Bari e Leonardo Proli di Tarquinia.

I singoli progetti saranno adesso valutati nel loro insieme. Ai professionisti, il Comune ha chiesto di progettare la riqualificazione e rifunionalizzazione di palazzo Ina al fine di trasformarlo in un albergo a cinque stelle. Inoltre, è stato chiesto di studiare il miglior arredo urbano per piazza San Giovanni, dopo il restauro che è stato portato a termine due anni fa.

Il progetto che si aggiudicherà il concorso di idee farà parte integrante della vendita dell'immobile che «grava» sulla storica piazza. L'acquirente dovrà impegnarsi a realizzarlo, in uno all'arredo della piazza, ma avrà il vantaggio di poter avviare subito i lavori in quanto il progetto sarà già dotato di tutti i pareri necessari. ◀ (a.i.)

## Contro i furti Sorveglianza video nelle aziende zootecniche

La rete wimax che la società Mandarin sta realizzando nel territorio comunale, grazie alla convenzione siglata con il Comune, potrà diventare la principale arma di contrasto al fenomeno dell'abigeato, che tanti danni ha provocato agli allevatori di casa nostra. La possibilità di controllare le aziende, ma anche di tenere sempre sotto sorveglianza il bestiame, è stata illustrata ieri, nella sede del centro direzionale della zona artigianale a Coldiretti ed alle associazioni legate al mondo dell'agricoltura e dell'allevamento di bestiame.

Il progetto che Mandarin sta mettendo a punto consentirà agli agricoltori ed agli allevatori di tenere sotto costante controllo aziende ed allevamenti grazie alla rete senza fili. Si tratta di «sistemi totalmente controllabili da qualunque sede, tramite internet, che permettono di monitorare bestiame ed aziende senza dover eseguire costosi e disagiati lavori di scalo. E ciò anche in zone che è difficile raggiungere».

Con la videosorveglianza nelle campagne e il telecontrollo degli animali, le aziende agricole raggiungerebbero quell'obiettivo invocato da anni: ossia la vigilanza del territorio rurale per evitare il perpetuarsi degli abigeati e dei furti nelle aziende, che hanno provocato danni ingenti a tutto il comparto. ◀ (a.i.)

## Agenda telefonica cittadina

<b>FARMACIA DI TURNO</b> OTTAVIANO G. Via Paestum, 37 - Tel. 0932655080	<b>VITTORIA</b>
<b>FARMACIA NOTTURNA</b> BASILE Via Psaumida, 38 - Tel. 0932624638	<b>FARMACIA DI TURNO</b> INCARDONA Via Adua, 166 - Tel. 0932991244
<b>GUARDIA MEDICA</b> RAGUSA: Piazza Igea, tel. 093223946 MARINA: Via Sapri 9, tel. 0932239085	<b>FARMACIA NOTTURNA</b> INCARDONA Via Adua, 166 - Tel. 0932991244
<b>MODICA</b>	<b>GUARDIA MEDICA</b> Via Garibaldi 62, tel. 0932991253 SCOGLIETTI: Prolungamento via Taranto, tel. 0932980367
<b>FARMACIA DI TURNO</b> RIZZONE Via Risorgimento, 219 - Tel. 0932453313	<b>SCICLI</b>
<b>D'ANNA</b> Via Fontana, 509 - Tel. 0932943746	<b>FARMACIA DI TURNO</b> COMUNALE Piazza Lenin, 2 - Tel. 0932832612
<b>FARMACIA NOTTURNA</b> RIZZONE Via Risorgimento, 219 - Tel. 0932453313	<b>FARMACIA NOTTURNA</b> COMUNALE Piazza Lenin, 2 - Tel. 0932832612
<b>GUARDIA MEDICA</b> MODICA Via L. Gallinara (traversa 5), Tel. 0932752114 FRIGINTINI: Piazza Poste, tel. 0932901660	<b>GUARDIA MEDICA</b> SCICLI: Corso Mazzini 1, tel. 0932931590 DONNALLICATA: Via Savonarola, tel. 0932930056

## Il grande schermo

<b>RAGUSA</b>	<b>VITTORIA</b>
<b>CINEPLEX</b> Sala 1: «Avatar», spett.: 16 - 19.15 - 22.30. Sala 2: «Codice: Genesi», spett.: 17.15 - 20 - 22.40. Sala 3: «Genitori e figli - Agitare bene prima dell'uso», spett.: 17.15 - 20 - 22.30. Sala 4: «Wolfman», spett.: 17.30 - 20.20 - 22.40. Sala 5: «Invictus», spett.: 17.15 - 20 - 22.45. Sala 6: «Il figlio più piccolo», spett.: 18 - 20.30 - 22.45. Sala 7: «Genitori e figli - Agitare bene prima dell'uso», spett.: 16.15 - 18.40 - 21. Sala 8: «Scusa ma ti voglio sposare», spett.: 16.15 - 18.40 - 21. Sala 9: «Che fine hanno fatto i Morgan?», spett.: 18.20 - 20.30. Sala 9: «Scusa ma ti voglio sposare», spett.: 22.40. LUMIERE «Il figlio più piccolo», spett.: 18.30 - 21.30.	<b>GOLDEN MULTISALA:</b> Sala 1: «Avatar», spett.: 18 - 21.30. Sala 2: «Genitori e figli - Agitare bene prima dell'uso», spett.: 17.30 - 19.45 - 22. <b>GOLDEN HALL:</b> «Il figlio più piccolo», spett.: 18.15 - 20.15 - 22.15.
	<b>ISPICA</b>
	<b>DIANA</b> «Genitori e figli - Agitare bene prima dell'uso», spett.: 19 - 21.30.
	<b>SCICLI</b>
	<b>ITALIA</b> Chiuso
	<b>POZZALLO</b>
	<b>GIARDINO</b> «Wolfman», spett.: 19 - 21.30. <b>DIANA</b> «Baciami ancora», spett.: 19 - 21.30.